

Codice A1707A

D.D. 17 novembre 2016, n. 1082

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Operazione 4.1.1. - Provvedimenti.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

considerato che il sopracitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, le Operazioni 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole", 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori" e 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" le quali prevedono la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole e l'avviamento di imprese condotte da giovani agricoltori;

vista la D.G.R. n. 78-2686 del 21/12/2015 con la quale sono stati approvate le istruzioni per l'applicazione delle Operazioni 4.1.1, 4.1.2 e 6.1.1 del PSR 2014-2020 del Piemonte ed i criteri e le disposizioni per l'emanazione dei bandi;

visto che la sopracitata D.G.R. n. 78-2686 del 21/12/2015 demanda alla Direzione Regionale "Agricoltura" di adottare i bandi nel rispetto dei criteri indicati dalla stessa DGR e di provvedere con propri atti a fornire le eventuali precisazioni, che si rendessero necessarie, a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione nonché a monitorarne l'attuazione;

visto che nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura la materia relativa alle Operazioni 4.1.1 e 4.1.2 del PSR 2014-2020 ricade nelle competenze del Settore "A1707A - Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile";

visto il bando di apertura presentazione domande per le Operazioni 4.1.1 e 4.1.2 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.12.2015;

vista la Determinazione Dirigenziale 21 aprile 2016, n. 251 riguardante l'approvazione della graduatoria delle domande presentate in relazione al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 Operazione 4.1.1. "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole" con riferimento al bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21.12.2015, n. 78-2686;

vista la successiva Determinazione Dirigenziale 11 agosto 2016, n. 681 di approvazione della graduatoria a seguito dell'accoglimento della richiesta di correzione degli errori palesi;

visto l'art. 1, comma 4 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 che stabilisce che la Regione per conseguire maggiore efficienza incentiva l'uso della telematica nei rapporti con i privati;

vista la legge regionale 1 marzo 2015, n. 3 contenente "Disposizioni regionali in materia di semplificazione" ed, in particolare, l'art. 33 riguardante l'introduzione di semplificazioni in materia agricola e di sviluppo rurale;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 9 maggio 2016, n. 31-3259 riguardante la "Dematerializzazione delle pratiche in materia di agricoltura e sviluppo rurale - Individuazione Area Organizzativa Omogenea AOO gestionale, ai sensi della legge regionale 3/2015";

considerato che in tale logica la direzione Agricoltura ha predisposto strumenti atti alla digitalizzazione del procedimento amministrativo di cui all'articolo 27 della l.r. 14/2014 ed, in particolare, ha messo a punto un sistema di gestione documentale integrato con la componente per la gestione informatizzata dei procedimenti in materia di sviluppo rurale, comprensivo degli strumenti per la comunicazione in via telematica ai soggetti interessati dei provvedimenti adottati;

valutato, quindi, di proseguire in tale logica stabilendo di individuare la comunicazione di ammissione o di non ammissione al finanziamento della domanda di sostegno presentata dal soggetto esterno, quale atto di concessione o diniego di concessione del finanziamento;

stabilito che, nell'ambito della comunicazione di ammissione al finanziamento della domanda di sostegno, è individuato il quadro degli interventi ammessi con i relativi importi nonché il termine finale entro il quale dovranno essere conclusi i lavori e le prescrizioni alle quali dovrà attenersi il soggetto;

considerato che, al fine di garantirne la piena conoscenza, sono rese disponibili sul portale www.sistemapiemonte.it, nel servizio "PSR 2014-2020", le suddette comunicazioni oltre alle relative determinazioni dirigenziali di approvazione della graduatoria;

considerato che l'interessato può accedere al suddetto portale mediante CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o con le proprie credenziali di accesso (user -password), rilasciate a seguito di registrazione al portale www.sistemapiemonte.it;

considerato, quindi, che ogni comunicazione riporta necessariamente, oltre all'indicazione delle determinazioni dirigenziali di approvazione della graduatoria, i contenuti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 nonché dalla legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 ed, in particolare, quelli relativi all'obbligo di motivazione, al rispetto dei termini di conclusione del procedimento ed all'osservanza dei criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

considerato che in ogni comunicazione, ai sensi dell'art. 5, comma 4 della l.r.14/2014, è indicato il termine e l'autorità cui il soggetto può ricorrere;

valutato, pertanto, che, nell'ambito del bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21.12.2015, n. 78-2686 relativamente al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 Operazione 4.1.1. "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole" le successive comunicazioni di ammissione o non ammissione al finanziamento della domanda di sostegno sono da considerare quale atto di concessione o diniego di concessione del finanziamento al soggetto esterno,

visto l'articolo 26 - comma 1 del d.lgs n. 33 / 2013 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni ";

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 "D.lgs. 33/2013 Amministrazione trasparente - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;

visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;

vista la l.r. n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

di stabilire che, per le motivazioni indicate in premessa, la comunicazione di ammissione o di non ammissione al finanziamento della domanda di sostegno resa disponibile al soggetto esterno sul portale Sistema Piemonte è individuata rispettivamente quale atto di concessione o diniego di concessione del finanziamento;

di stabilire, conseguentemente, che con riferimento al bando di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 Operazione 4.1.1. "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole" la comunicazione di ammissione o di non ammissione al finanziamento della domanda di sostegno è da considerare rispettivamente quale atto di concessione o diniego di concessione del finanziamento al soggetto esterno.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2015 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso alla presente decisione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Il Responsabile del Settore
Dr. Fulvio Lavazza

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.
(nota prot. n. 12347/A17000 del 13.07.2015)